

# LA SETTIMANA

**Ospiti illustri** — Ieri sera (lunedì) col treno delle undici, giunse fra di noi l'illustre economista on. Luzzati, deputato di Oderzo. Egli si recò allo stabilimento termale e ripartì stamane col treno delle otto per Altare, ove si reca in compagnia degli On. Faldella e Berti Ferdinando che giunsero qui col treno delle otto a presenziare le feste fatte da quella società cooperativa artistico-vetraria.

Abbiamo motivo di credere che l'egregio Deputato interverrà al banchetto che verrà dato nel venturo mese in onore del nostro Sindaco, Senatore Saracco.

**Da un telegramma** gentilmente comunicatoci, apprendiamo come il giovane scultore nostro concittadino, Luigi B. stolfi, che si ebbe le lodi della stampa romana pel busto da lui scolpito del compianto Generale Garibaldi, ebbe dal figlio di questo, Menotti, ordinazione di un ricordo monumentale di Garibaldi da mettersi a Caprera. È questa un'ordinazione che fa molto onore al nostro giovane amico, laonde noi gliene facciamo le nostre più sincere e vive congratulazioni.

**Lisbona** — Notizie in data del 15 luglio annunziano il naufragio al capo Horn della nave avente a bordo il tenente Bove ed i membri della spedizione antartica italiana.

Il tenente Bove ed i suoi compagni furono salvati da una barca inglese.

Aspettiamo ancora maggiori dettagli per comunicarli ai nostri lettori. Non tralascieremo però di dire che un telegramma da Roma alla *Gazzetta Piemontese* in data del 13 corrente, dice che alla Società Geografica di Roma non giunse ancora la conferma della triste notizia del naufragio. Pare dunque che vi sia ancor qualche dubbio sulla veridicità della medesima.

**Concerto** — Questa sera (martedì) alle ore otto e mezza, nel salone dello stabilimento termale, ha luogo un concerto dato dalla pianista quattordicenne, sig. Gemma Luziani, col concorso del sig. Sburlati e dei maestri Maffezoli e Penengo.

Non fa d'uopo che noi facciamo, quel che si dice in gergo giornalistico, un *soffietto* a questo concerto. La signorina Luziani, che l'anno scorso e quest'anno fu premiata al Conservatorio di Parigi, e che si ebbe le lodi, difficilissime ad ottenersi quando si tratta d'italiani, dei giornali parigini, non ne ha d'uopo, perchè la di lei valentia nel suonare il pianoforte è notissima anche agli Acquesi, i quali ebbero occasione d'applaudirla nella sala dello stabilimento or fanno, salvo errore, tre anni. Coloro dunque che amano la buona musica, bene eseguita, si rechino stassera al concerto, e noi mettiamo pegno, sicuri di vincere, che se ne troveranno contenti.

**Politeama Benazzo** — Un pubblico assai numeroso assisteva sabato sera alla rappresentazione data dalla compagnia Milanese diretta dall'artista Caravati. Nella recita della commedia tradotta in dialetto milanese dall'italiano, intitolata *Feugh de paia!* tutti gli attori furono applauditi e meritamente perchè il bel lavoro di Leo Castelnuovo che, a dire la verità, perde alquanto della sua venustà nel passaggio dalla lingua al dialetto milanese, venne eseguito con quel affiatamento completo che è la dote precipua della compagnia.

Piacque moltissimo il vaudeville *On milanese in mar:* correvano per lesedie, per la platea, per la galleria certe risate schiette, franche, rumorose che facevano bene al cuore ed avrebbero messa l'allegria anche in corpo ad un ipocondriaco. Frequenti come le risate, furono gli applausi rivolti specialmente alla signora Snider che canta bene e con grazia, e Colombo ed ai sigg. Fontana e

Caravati il quale eseguì in modo esilarante la parte del protagonista. Domenica sera fu numeroso il concorso del pubblico, il quale, speriamo, vorrà continuare a frequentare il Politeama, visto e considerato che c'è da divertirsi.

**Onore al merito** — Siamo lieti di poter pubblicare il nome del prode soldato che, come narrammo nel numero scorso, salvò da certa morte un bambino il quale era stato travolto fra le gambe di un bue.

Esso chiamasi Guerra Giovanni Battista ed appartiene alla 2.a Compagnia di sanità militare.

**Disgrazia!** — Un certo Ivaldi carra-dore, domenica scorsa (13) dopo avere presa una solenne bertuccia, si pose a dormire sul parapetto del ponte del Ravanasco. Probabilmente nel rivoltarsi precipitò nel letto del torrente ove fu trovato freddo cadavere.

**Pane** — Ecco cosa scrive su questo argomento l'*Avvisatore* di Alessandria: « Il nostro municipio con lodevole pensiero, visto l'abbondanza del raccolto granario di quest'anno e in seguito alle lagnanze della popolazione pel caro prezzo del pane, invitava i signori panattieri a mettersi sulla via dell'equità e della giustizia.

I panattieri infatti abbassarono di *due centesimi* il prezzo del pane. Ma noi osserviamo che il ribasso è ancora poco e si potrebbe — volendo — far qualche cosa di più. Speriamo che i nostri panattieri si daranno una mano alla coscienza. »

**Rissa** — Domenica sera (13) la nostra città fu teatro di molte risse le quali nacquero in diverse località, ma fortunatamente non s'ebbero a deplorare gravi ferimenti. Se il numero delle guardie è insufficiente ai bisogni della città si aumenti, ma non si lasci libertà d'azione agli accattabrighe ed agli ubbriaconi.

**Elezioni Politiche** — Le elezioni politiche vennero fissate definitivamente pel 29 ottobre p. v. Le operazioni di ballottaggio avranno luogo il 5 successivo novembre.

**R. Istituto tecnico di Alessandria** — Le iscrizioni ai corsi dell'istituto saranno aperte il primo settembre prossimo.

Per essere iscritti al primo corso occorre presentare domanda in carta bollata da centesimi 60 alla presidenza dell'istituto, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Attestato di vaccinazione.
3. Certificato di licenza di una reggia scuola tecnica o pareggiata.

Quelli non muniti di quest'ultimo certificato dovranno sostenere gli esami di ammissione sulle materie di

Lingua italiana; aritmetica ragionata; geografia; storia; disegno; lingua francese.

Questi esami avranno principio nella prima settimana di ottobre, e per esservi ammessi, i candidati dovranno soddisfare al pagamento della tassa di lire 40.

Nella stessa settimana avranno principio gli esami di riparazione e di ammissione ai corsi superiori.

**Fiat lux!** — Alcuni medici credono che caduto il capello e distrutto il bulbo, sia impossibile ottenere una nuova capigliatura. Il Dott. Clark — uno fra i pochi che abbia fatti studii ed esperienze speciali sui fenomeni fisiologici del sistema piloso e sulle leggi che guidano la natura nella gestione capigliare — ha provato chiaramente coi suoi scritti e coi miracoli ottenuti colla sua *Euclinite* — mediante la quale un numero infinito di calvi hanno riacquistata la loro capigliatura — che questa credenza è erronea.

« Non vi è persona, scrive il Clark, che pettinandosi non lasci dei capelli col relativo bulbo nei denti del pettine, e non v'è capo, per quanto ben guarnito, che in pochi anni non resterebbe calvo *ove quei capelli non si riproducessero*. Che prova ciò? che i capelli rinascono o da se stessi, obbedendo alla legge naturale di riproduzione, ovvero col soccorso dell'arte, allorchè in seguito a sconceri dell'organismo individuale o

a fenomeni accaduti nel sistema piloso, la natura indebolita non è più atta a compiere l'opera sua.

Alla rigermogliazione capigliare concorrono il follicolo, bulbo e capello. Il bulbo è isolato nel follicolo: strappasi il primo senza danneggiare il secondo: il bulbo disseccato cade, ma il follicolo resta intatto e idoneo a riprodurre un nuovo bulbo, su questo principio scientifico è basata la rinascita del capello.

Un'altra prova della facoltà rigeneratrice del follicolo l'abbiamo nell'esempio di tanti individui che si strappano i peli del naso, degli orecchi e quelli sovrabbondanti delle sopracciglia e soprav soprav invano poichè la natura riproduce incessantemente l'opera che essi vogliono distrutta. Ciò che resta dunque chiaramente provato che il capello che cade o che è strappato col suo bulbo non implica la impossibilità di una rinascita.

Coll'*Euclinite* ( che riposa sulla conoscenza anatomica e fisiologica della pifile e del capello sulla conoscenza delle affezioni che possono affliggere questi organi e delle sostanze terapeutiche per combatterle) i capelli rinascono in breve tempo, fini, poco visibili, poi divengono folti e spuntati le *spuntate* o fiorite succedonsi, seguonsi e il capo torna a riguarnirsi di capelli la pifile denudata gradatamente diminuisce, la pifile restringe e scompare circuito dall'invadenza della rigermogliazione capigliare delle parti laterali.

Così parla il Dott. Clark in un suo trattato quanto valgano le di lui parole lo prova il numero straordinario di lettere e ringraziamenti pervenuti da ogni parte comprovanti l'efficacia e l'efficaciosa della sua *Euclinite*, che, sebbene prodotta da pochi mesi in Italia, ha già fatto un grande rumore, mercè gli splendidissimi risultati ottenuti anche su persone la di cui calvizie completa e inveterata rimontava a venti e trent'anni addietro!

L'*Euclinite* vendesi presso A. De B... via Vigna Nuova 5 Firenze, costa L. 6,50 e spediscesi ovunque dietro domanda al porto.

**Numeri del Lotto** — *E...*  
di Torino — 14 18 22 59

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto a  
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

## COMUNE DI VISONE

Popolazione 2079

Si cerca un maestro sacerdote per la scuola elementare maschile di prima e seconda collocazione di L. 700 ed alloggio.

La confraternita di S. Rocco gli corrisponde lire 300, coll'obbligo della messa festiva e pubblicazione da aver luogo dalle ore 9 alle 10.

La nomina sarà di due anni a cominciare dall'anno scolastico 1882-1883.

Chi intende concorrere faccia tenere i suoi nomi alla Segreteria Municipale a tutto il corrente.

1. Patente originale
2. Fede di nascita.
3. Certificato di buona condotta di recente.
4. Fedina penale.

Visone Agosto 1882.

Il Sindaco  
DELORENZI.

## Albergo Reale del Moro

da affittarsi al presente, nell'affitto è compreso il titolo dell'albergo, il locale e provveduto di cucina, campanelli, gaz, Berceaux nel giardino. Con o senza stallaggio. Rivolgersi al proprietario Toso FLAMINIO Acqui.

## GRANO DI RIETI

È aperta la sottoscrizione, come negli anni, di grano originale di Rieti, scelto dai proprietari delle migliori posizioni per la coltivazione. Ing. Luigi Ferraris.

Dirigersi al Sig. GONDOLO FRANCESCO, negoziante in Acqui.